

# PROPOSTA DI CANDIDATURA

Data 19/10/17  
prot. 1.028

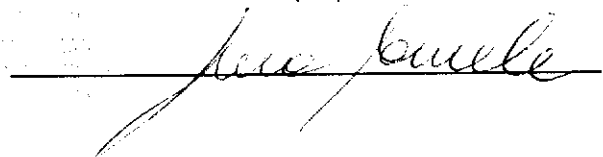
Con la presente indico la mia candidatura nell'ambito degli organi dell'Ente gestore della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino in qualità di :

- Consigliere  
 Presidente

ENTE PER LA  
GESTIONE DELLA  
RISERVA NATURALE  
"TORBIERE DEL SEBINO"

Data 21/10/2019

Firma del proponente



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il sottoscritto LUCA COMETE  
consapevole delle conseguenze previste all'art. 75 nonché delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale responsabilità

### DICHIARA

1) di essere nato a LOVERE prov. BG il 13/01/81  
e di essere residente a ISFO CAP 25049  
via / piazza ROMA TRAV 2 numero civico 25  
telefono 030/931640 Codice  
Fiscale RMLLCUR1L13E706S Il

sottoscritto candidato ai fini delle eventuali comunicazioni ufficiali riferite alla procedura di elezione comunica i seguenti recapiti, nell'ordine prioritario di loro utilizzo:

- pec personale \_\_\_\_\_;
- solo in caso di assenza di pec personale, ACCONSENTE all'utilizzo in via sostitutiva dell'indirizzo personale di e-mail luca.comete@yahoo.it;
- solo in assenza di pec o indirizzo e-mail, residenza o domicilio (se diverso)

Il candidato esonera l'Amministrazione della Riserva da qualsiasi responsabilità in caso di mancata

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

4) che sussistono **cause di incompatibilità** con l'incarico in oggetto, così come previsto dall'art. 6 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) membro del Parlamento nazionale ed europeo, giudice costituzionale;
- b) componente di organi consultivi o di vigilanza o di controllo, tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti od organismi ai quali la nomina e designazione si riferisce;
- c) magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario o di altra giurisdizione speciale;
- d) avvocato e procuratore dello Stato o di altri enti pubblici;
- e) appartenenti alle forze armate in servizio permanente effettivo;
- f) sindaco o assessore di comune della Lombardia con popolazione residente superiore a 40.000 abitanti, assessore o presidente di provincia della Lombardia, componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale (AATO) di cui alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);
- g) componente del Consiglio delle Autonomie locali di cui all'articolo 54 dello Statuto;
- h) componente della Commissione garante dello Statuto di cui all'articolo 59 dello Statuto o difensore regionale di cui all'articolo 61 dello Statuto;
- i) difensore civico di provincia della Lombardia o di comune lombardo con popolazione superiore a 40.000 abitanti;
- j) presidente o componente della giunta delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia;
- k) direttore generale, direttore sociale, direttore sanitario, direttore amministrativo di aziende sanitarie locali, di aziende ospedaliere né di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) della Lombardia, e di questi ultimi neppure direttore scientifico;
- l) consigliere regionale, componente della Giunta o sottosegretario di cui all'articolo 25, comma 5, dello Statuto (se trattasi di designazione o nomina all'incarico di componente negli organi di gestione o di amministrazione degli enti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) della l.r. 32/2008, ossia enti a partecipazione regionale, enti, aziende, agenzie e altri soggetti di cui agli allegati A1 e A2 dell'articolo 1 della l.r. 30/2006).

SI

NO

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

5) che sussistono **conflitti di interesse** con riferimento agli incarichi stessi o con l'ente interessato alla nomina, così come previsto dall'art. 7 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) essere dipendente pubblico che assolve a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- b) avere parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- c) avere lite pendente in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- d) avere parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possa trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

6) **di ricoprire incarichi negli enti del sistema regionale elencati negli allegati A1 e A2 dell'articolo 1 della l.r. 30/2006, ossia:**

ALLEGATO A1

SEZIONE I

ENTI DIPENDENTI

- a) Agenzia regionale per l'istruzione, la formazione e il lavoro (ARIFL); **(nota 1)**

SI NO

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_

- 8) di non trovarsi in alcuna delle fattispecie configuranti cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), ed in particolare:

- 8.1. di avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ossia:

peculato (art. 314); peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); concussione (art. 317); corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319); corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320); istigazione alla corruzione (art. 322); peculato, concussione, induzione indebita a dare o ricevere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); abuso di ufficio (art. 323); utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio (art. 325); rilevazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326); rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); interruzione di un servizio pubblico o di pubblica utilità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

**Nota bene:** alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale – cd. patteggiamento.

 SI NO

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_

- 8.2. di trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

 SI NO

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_

**8.6. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 commi 1 e 3 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportati:**

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
  - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
  - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
  - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_

**8.7. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 commi 1 e 2 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportati:**

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all' articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
  - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
  - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
  - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_

- 9) di essere titolare di trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'art. 5, comma 9, del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, e successive modificazioni (incarichi, cariche e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito):

SI

NO

- 10) di essere titolare di cariche elettive ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 5, comma 5, del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010, e articolo 3, comma 1 della legge regionale 19/2010 (lo svolgimento dell'incarico può dar luogo esclusivamente, se previsto da

### Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del G.D.P.R. (General Data Protection Regulation) l'Ente Riserva, in qualità di titolare del trattamento, è tenuto a fornire idonee informazioni relative al trattamento dei dati personali raccolti con la presente proposta di candidatura.

#### 1. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati al fine di adempiere agli obblighi relative al procedimento di elezione del nuovo consiglio di gestione dell'ente Gestore della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino

#### 2. Modalità di trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dal direttore dell'Ente responsabile del trattamento e dai suoi incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

#### 3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

#### 4. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati contenuti nel curriculum e nella proposta di candidatura possono essere comunicati a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel procedimento di valutazione delle candidature per le nomine/designazioni di competenza dell'Ente.

Sulla veridicità della dichiarazione possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del d.p.r. 445/2000.

#### 5. Titolare e Responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente Gestore nella persona del suo legale rappresentante.

#### 6. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Il candidato autorizza altresì l'eventuale diffusione tramite i mass media del proprio nome e cognome, della professione svolta, delle esperienze lavorative e quant'altro risultante dal curriculum vitae.

SI

NO


Data

21/10/19

Firma del dichiarante


*[Firma]*

Cognome **ROMELE**  
 Nome **LUCA**  
 nato il **13/07/1981**  
 (atto n. **229** I A)  
 (Città di nascita **LOVERE (BG)**)  
 Nazionalità **ITALIANA**  
 Residenza **ISEO (BS)**  
 Via **VIA ROMA - TRAV. II N. 25**  
 Stato civile  
 Professione **IMPRENDITORE**  
 Caratteristiche **CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI**  
 Statura **1.82**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **MARRONI**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Luca Romele*  
 ISEO **25/03/2014**

Impronta del sindaco sinistro  
**D'ORDINE DEL SINDACO**  
*Giulio Patrizia*



Scade il **13/07/2024**  
 (art. 2, c.6 legge 150/99)

<b>ISEO</b>	<b>CARTA D'IDENTITÀ</b>	<b>ISEO</b>	<b>CARTA D'IDENTITÀ</b>
	diritto fisso € 5,16		diritto fisso € 5,16
	diritti di seg. € 0,26		diritti di seg. € 0,26

**AU 3414499**



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
**ISEO (BS)**

**CARTA D'IDENTITÀ**  
 N° **AU 3414499**

DI  
**ROMELE**  
**LUCA**

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **[ROMELE LUCA ]**  
Indirizzo **[ Via Roma trav 2 n 25 ISEO –BS- 2049 ]**  
Telefono **331.4170910**  
Fax **030981640**  
E-mail **luca.romele@yahoo.it**

Nazionalità ITALIANA  
Data di nascita [ 13 LUGLIO 1981 ]

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) [TITOLARE DAL 2002 AD OGGI AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA FOREST DI ISEO. ]
- 2019 – AD OGGI MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AIPOL ( ASSOCIAZIONE INTERPROVINCIALE PRODUTTORI OLIVICOLI LOMBARDI)
- 2017- AD OGGI MEMBRO IN QUOTA PROVINCIA DI BRESCIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE IAR – ISTITUZIONI AGRARIE RAGGRUPPATE
- 2015- 2019 MEMBRO DEL CDA ASSOCIAZIONE CAMPAGNA AMICA AGRIMERCATO
- 2010-2015 PRESIDENTE ASSOCIAZIONE AGRISEBINO - AGRITURISMO SEBINO BRESCIANO

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da – a) 1995 -2000 DIPLOMA LICEO SCIENTIFICO ISEO
- 2000-2005  
LAUREA IN ATTIVITA' PRODUTTIVE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PRESSO LA UNIVERSITA' CATTOLICA DI BRESCIA
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

## ALLEGATI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli Atti e l'uso di Atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali " e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Firma